L'OSSERVATORE ROMANO

ANNO XLVI - N. 311

Centesimi 10 in tutto il Regno

SABATO 9 NOVEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'on. Turati ha raccomandato all'On. Orlando la sollecita soppressione della Censura, la quale rimarrà, come ben si comprende, sino alla definitiva conclusione della pace generale.

Ma sarebbe certo desiderabile in fine della Censura per lasciare alla stampa la libertà di calpestare senza pastoie gl'interessi più vitali della Nazia, prima della firma della pace collettiva.

La quale non potrà nè dovrà rappresentare una semplice ratifica di accordi, ognuno per nessuno degli Stati che, senza cessare di fatti armati, vogliano ammantarsi di guerra per il bene dell'umanità e della nazionalità.

Si è proclamata l'abolizione della diplomazia segreta e dei trattati segreti. Quindi anche la soppressione dei accordi segreti. Vorremmo al momento opportuno conoscere quegli segni atavi evidentemente cessi e su quali basi.

Ci auguriamo per conseguenza — lasciando presenti le parole dell'on. Scnnino da noi riferite e commentate l'altro giorno — a quale frati dall'Epoca:

... sarebbe utile che la stampa, i partiti, quanti sono rappresentati di uomini responsabili, in Italia, si accordassero per redigere un codice di non aggressione di principio a cui si dovrebbero ispirare i nostri governanti nelle loro relazioni internazionali e che ci metterebbe al riparo da molti pericoli.

Ci auguriamo per conseguenza — lasciando presenti le parole dell'on. Scnnino da noi riferite e commentate l'altro giorno — a quale frati dall'Epoca:

... sarebbe utile che la stampa, i partiti, quanti sono rappresentati di uomini responsabili, in Italia, si accordassero per redigere un codice di non aggressione di principio a cui si dovrebbero ispirare i nostri governanti nelle loro relazioni internazionali e che ci metterebbe al riparo da molti pericoli.

Si è proclamata l'abolizione della diplomazia segreta e dei trattati segreti. Quindi anche la soppressione dei accordi segreti. Vorremmo al momento opportuno conoscere quegli segni atavi evidentemente cessi e su quali basi

ULTIME NOTIZIE

Il Re alle popolazioni della Tripolitania e Cirenaica

Sua Maestà il Re ha rivolto nel seguente telegramma al dispaccio ironicogli dal Governatore della Tripolitania generale Ameglio, le nuove delle popolazioni della Tripolitania e della Cirenaica.

«Mi giunge assai grato lo quardi giorni di fiera cordiale per l'italia la conferma dei sentimenti di fedeltà e di devoto affetto della città di Tripoli. Vivamente ringrazio tutte le popolazioni della Tripolitania e della Cirenaica per le nuove prove di fedeltà e di devozione che mi hanno dato in quest

CRONACA DI ROMA

Il pecorino

Quel che sta avvenendo per il formaggio pecorino dell'Arcadia è, quindi, doppiamente doloroso per gli interessati. Ieri, infatti, il sottosegretario all'Interno per gli Approvvigionamenti e Consumi, on. Bianchi, ha presieduto un'importante riunione per discutere appunto il problema del pecorino. Vi hanno preso parte i rappresentanti di quanti giocano sempre la funzione del consumatore tra produttori e venditori.

Eppure nulla è stato fatto per la desiderata sostituzione del prezzi massimi.

Nel 1914 il pecorino venne fissato per la ragione di L. 360 al quintale e nel 1917 in ragione di L. 542 al quintale.

Quest'anno, proprio in questi giorni, il valore già salgiandone per il pecorino fresco del quintale sulle linee di L. 800 oltrepassa ben inalzare minimamente al quintale.

E' enorme.

Sapete che non significa il prezzo di 800 lire per il formaggio? Che un chilogrammo di pecorino vecchio, poi, pagato sopra la media di L. 8 o 9 al chilo, costa anche di più alla mite ed agevolata e cioè L. 5.50 - L. 10 al chilo.

Vero è che, per quel che si rimbia, il prezzo degli ovini è aumentato (L. 600 al quintale) ma tutto lascia sperare che, con la prossima primavera, il commercio degli ovini riprenderà normalmente, avendo ci chiesta la richiesta di pecore per i macelli, che è stata sospesa per tutti questi giorni.

Il ministro l'onor di provvedimento necessario che troppo si fa desiderare.

Abbiamo detto che, invece, può, però, portare la sua attenzione su quanto abbiamo qui sopra manifestato, perchè il caso è di evidente urgenza e non può non subire sollecitazione, notizie non ma hoge che, mancano dell'ottimo formaggio della Sardegna che è assai più economico e che potrebbe anch'esso sostituire il pecorino.

Ma il malanno diverrà senza precedere da un rigoroso inizio di provvedimenti che valgano a dare maggio pendente, in modo che per il pecorino non avvenga quel che avvenne e si è dovuto pagare ben tre mesi genuri stimolarsi e che anche oggi ad eseguire si deve pagare a caro prezzo. Che stimolo un nuovo aumento di prezzo per ottenere la diminuzione!

Nè non ce ne preoccupiamo, finalmente, questo mezzo chevedremo che il ministro vuole beneficio degli affamatori del popolo. Perchè ora è ora che non si faccia più il gioco di costoro, che non si permetta al povero che non sia quello che soddisfi gli speculatori.

Cedete alla brama delle speculazioni, sbalzi i prezzi di vendita ed alzo, come per improvviso istinzione, vedrete che la produzione dei grani altrimenti che artificialmente avverrà subito una provvigionata.

Orbene, a noi sembra che sia proprio questo il momento di dare un colpo di freno alle speculazioni! E basta tanto astuto del popolo che ha fatto della Patria ha dato tanto tributo di sacrifici e di privazioni perchè non sia lecito che ancora si affami.

Quello stesso ingombro che la mala pianta della speculazione abbia a vagarsi oltre il necessario è di ogni giorno.

L'avaro troppo non finisce con lo spossare.

Per la vittoria.

PER LA GRANDE MANIFESTAZIONE AL RE

Lunedì 11 corr., alle 14.30, si terrà a piazza Venezia il corteo per la grande manifestazione d'affetto a vostro omaggio al Re.

Rappresentanze di tutte le Sezioni e Fiduce rappresentanza Comunale, i sindaci e deputati presenti in Roma, la Rappresentanza del Consiglio Provinciale.

Le Provincie dell'On. Tre le Assoc. Libonati Comitato Centrale, Comitato Centrale Nazionale, il tempo intiere singoli invitì — fa assegnamento sul particolare dello Assoc. e dei Sodalizi stradali, perchè intervengano alla imponente rappresentanza e con le rispettive bandiere.

TELEGRAMMI DELL'UNIONE
IAMENTO DI GIUBILEI

L'Unione Cattolica del Commercio ha inviati telegrammi augurali a Sua Santità Papa Pio, all'on. Orlando e Sonnino, all'Amm. Thaon di Revel.

— Da Genova riceviamo un telegramma dell'Ordinario di commercio di Udine, Trevise e Belluno a ringraziare un messaggio di saluto di Trieste, Trente, Rovereto, e Gorizia, inviato dal Comitato Centrale di quella città.

LA CELEBRAZIONE DELLA VITTORIA
ALL'AUGUSTEO.

Il Fascio Romano per la difesa nazionale - d'accordo col Fascio femminile - ha indetto per la sera celebrazione della vittoria Italica, la sera di mercoledì 20 corr. all'Augusteo.

Numerosissime sono le adesioni già pervenute da Enti, Comitati, Istituti, Associazioni ecc.

Perchè la sala possa contenere tutti, ed alla solennità, il Comitato dichiarato la data coraggio nella propria sede, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 delle varie Associazioni.

IL « TE DEUM » DELLA VITTORIA
ALL'ARA COELI

Oggi, alle 9, nella Chiesa comunale di S. Maria dell'Aracoeli, in Campidoglio, si è cantato il solenne « Te Deum di ringraziamento per la vittoria d'Italia.

Vi intervennero autorità civili e militari e la Giunta Comunale in corpo.

La solenne cerimonia - promossa per iniziativa delle Assoc. combattenti — è stata celebrata dal Card. Pompili, Vicario del Papa.

Un altro « Te Deum » sarà cantato domani, alle 9,30 nella chiesa di S. Ignazio, per iniziativa della Unione « Religione e Patria ».

Pure domani, alle 11, si canterà un « Te Deum » nella basilica di S. Paolo.

DIMOSTRAZIONE ALL'ON. BISOLATI.

Ieri mattina, alle 10,30 sono giunti l'on. Bissolati e l'on. Mongiuppi, alla stazione Termini.

All'on. Bissolati è stata improvvisata una dimostrazione. Numerosissima folla stazione, egli ha parlato alla folla, salutando il valore dell'esercito.

Ha aggiunto, quindi, brevi parole l'on. Bonomelli.

RIUNIONE DEL PARTITO REPUBBLICANO

Tutti i repubblicani di Roma sono invitati a riunirsi alla riunione che avrà luogo domani alle 16 e mezzo nella sede Nazionale, per discutere sulla vittoria di Trento e di Trieste del gioco della casa d'Asburgo.

I RIOVARI ESPLORATORI.

Tutti gli esploratori sono invitati a trovarsi domani alle ore 8, ai piedi della scala del Campidoglio per prendere parte al corteo municipale che si recherà a portare fiori sull'Altare della patria per ricevere i cadeti della nostra grande guerra.

LA SPAZIA VALDESE

Domani alle 17.30, nella chiesa Valdese di piazza Cavour avrà luogo un solo sacro di ringraziamento per la vittoria. Vi terrà sacri predicatore il pastore Giovanni Rosa. Al canto Bisanzio Bonomi. Vivo gradito accorso invito.

CIRCOLO « ROMA E PARIGI ».

Il Circolo « Roma e Parigi » offrirà, 7/3 corr. ai propri soci un ricevimento nella sua sede provvisoria (Hôtel « Excelsior ») nella duplice lieta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re e della vittoria delle armi nostre.

PER LE CASSE RURALI COOPERATIVE
NEI TERRITORI REDENTI

La Federazione e la Banca Nazionale delle Casse rurali (Unione) di Roma, in piazza S. Marcello 223, hanno diramato una circolare alle Casse rurali dei territori liberati e redenti, per comunicare che la Federazione ha costituito un ufficio speciale per le Casse rurali, che ha per cuasi rigorosamente tecnico di studiare le condizioni locali, organizzare e fiancheggiare finanziarie, per modo da effettuare, subito dopo l'armistizio e subito la Regno, il ritorno della più proveste di cuore tutto ed inalterato al loro primitivo benessere.

VATICANO. — Il Santo Padre ha ricevuto

per la prima volta monsignor il card. Gaetano Dalla Torre, vescovo di Sabina, e il nuovo Segretario Concistoriale, mons. Giorgio Cimbriani, e il nuovo Maestro di Camera, mons. Enrico Le Floch, rettore del Pont. Seminario Francese; il Rev.mo P. Generale dei Minori Cappuccini degli Abruzzi, P. Giovanni Superbi S. J.

S. P. R.

Bollettino della salute pubblica.

L'Ufficio d'igiene comunica:

I decessi per infinenze, nella ultima 24 ore sono stati 18.

La vera. — L'Ente Autonomo dei Consorzi agrari ha da domani 10 corr. in Via Cavour, 256 (ex teatro a vendersi negli spacci in via Gioberti, via Cavour, Corso Vitt. Emanuele, via Pigna, via Sistina, Largo Tevere Sarale, via Mercatoria, via Ripetta, via Tiburtina, via Cavour, alla stessa prezzo di sentimi 85 la coppa.

Affrettare i compratori forma la misura dell'acquisto di quattro ovvi a persona.

La nova frenche varranno subito nei seguenti spacci: Via Gioberti, 44; Piazza Vittorio, 49; Piazza Sonnino, 18; Ponte G. Vascoli, via Arenula, via Ripetta, 22; via Nazionale, 66; Piazza del Popolo, viale Angelico, via Tiree, ammontanden di la distanziata la data d'acquisto sino al numero di dieci a persona sempre di quattro ovvi per volta per famiglia.

Il Papa dell'Amore. — L'Ente Autonomo dei consorzi comunica che negli spacci di via di Quirino Visconti e via Ripetta si vende il pane di granoturco puro.

Trigio L. 12 al Kgr. Zuppa L. 8 al Kg. Frittura L. 6 al Kg.

IL PRIMO TRONO
DELLA FERROVIA ROMA-OSTIA

Il 6 corr. presso l'Ufficio speciale per il risarcimento ferroviario in via Cesare Cristofori, in rappresentanza del Governo, ed il sig. Pagliara, rappresentante della Cooperativa Unione Edilizia Romana, è stato definito il contratto per la costruzione del primo tronco della ferrovia Roma-Ostia, di quale stabilisce in 18 mesi il termine per la consegna. Le vive agitazioni della cittadinanza romana.

IN MORTE DEL SEN. MANFREDI

La salma del Presidente del Senato è imbalsamata dal sen. Durante - dopoin sala Capella ardente, preparata, in Palazzo Madama, in Palazzo Madama, in luci violette da mitis nelle pareti e nelle volte, e con ricchi drappeggi neri.

Anche oggi il pubblico potrà rendere il suo tributo di omaggio alla salma del compianto Senatore, le vive agitazioni della cittadinanza romana.

IL COMITATO DI MOBILITAZIONE CIVILE
per la popolazioni redente e per i profughi

Il Comitato Romano di Organizzazione Civile ha stimato suo oggetto di studio, non meno importante di quelli ai quali ha largamente provveduto in questi per assistere alla ricostruzione e la fede, di vestire le popolazioni delle terre liberate e redente, di alimentare e dalle terre redente ed in stabilire di porre a disposizione di tutti i profughi che vorranno ritornare alle loro case, ed in fine di provvedere a che tutti i profughi siano posti in grado di guadagnare onestamente il pane quotidiano.

Il Comitato ha, per questo, costituito tre Sezioni, figure il meraviglioso trionfo delle nostre armi, ed ha dato mano ai lavori.

Dopo avere, d'accordo con la Congregazione di Carità, regolarmente organizzato un primo nido per i bambini nati orfani della guerra, provvederà ora al mobilio e al mantenimento di quelli ricoverati, ed al funzionamento di un secondo nido, che sarà anche più adatto di grandezza come che non sarà adatto e che richiede grande necessità e larghezza di mezzi.

L'asilo aperto al vitale del 24 non può accogliere che 70 bambini, dopo che altri 30 furono accolti in Castello e 60, come si è detto, a spese del Comitato, che soltanto per questo ha dovuto fare una spesa per l'acquisto di circa 30.000. Più, per l'acquisto di circa 30.000. Più, per l'acquisto di circa 1.1 mancano del orfani ai quali occorre provvedere subito, mentre altri sono in corso di organizzazione civile, di trovare a tali situazione di alla necessità di trovare un'altra sede più adatta, la pietra collocare dalla benemerita amministrazione degli Ospizi marini, che ha offerto a tale scopo splendidi locali di Anzio siano provvisoriamente in modo di poter accogliere i bambini che non possono ancora essere ricoverati dalla Congregazione di Carità, e che siano stessi ad assumere la spesa totali di mantenimento.

Ma bastino qui terse cifre, solo a dimostrare la specie di un vitale assistenza che il Comitato Romano Nazionale Assistenza alle Famiglie dei Richiamati alle Armi, Combattenti, ed altri 20 mila bambini, con la provvidenza più adatta.

Ogni spesa del nostro Ente di Assistenza Civile per questo tenere aperti, attraverso alla vittoria apportatrice di pace, ha stanziato la somma di circa 1.000.000.

Il presidente del Comitato, Ente di assistenza anche per questa parte la solleciazione del Governo, di cittadini e l'opera propria e di pensare anche ai fabbricati, assicurandoli a tal uopo alle stazione ferroviarie di Roma e di Trastevere e Ostiense, con le provvidenze più adatte.

Ogni 270 i bambini nel orfani dell'infanzia ai quali il Comitato vieni a dare subito ricovero ed assistenza e 1200 completamente i figli di combattenti che non possono ancora essere ospitati nei Collegi stradali, con una spesa che raggiunge la somma oltre di annue.

MERITATA ONORIFICENZA. — Il nobile pro-

prio di S. M. il Re il sig. Angelo Italiani del Nero di Roma, è stato nominato Comendatore della Corona d'Italia.

I NOTAI SOLLECITANO PROVVEDIMENTI
IN LORO FAVORE

Ha dato avuto giugno la 3ª Sezione della Commissione amministrativa, istituita per la gestione della legge notarile, stesso apportuno, prima di compiere dalla stessa tecnica della legge medesima, di proporre alcune modificazioni che riguardano le cause del disagio economico pel quale versa la maggior parte dei notai.

Tale proposito, non entrato il suo scrutinio di competenza, stimato adatto apportuno, comunicare ogni ora quanto non all'esame della commissione in subito pienaria, questa, invece di deliberare in merito, si è limitata a dare un semplice parere favorevole, stabilire se la proposta meritasse un limite del caso, e di rimettere, infine, ogni altro provvedimento a proposito la salute in nuovo vieto.

Ora, il numero dei notai che occorrono vi sono regolati di cui sia attendere gli occorsi un provvedimento di urgenza, è rilevante. Si tratta, pertanto, compagnia di funzionari e di professionisti, non può non produrre un senso di profonda irritazione e di giustificato malcontento in tutta la categoria. Di ciò, peraltro, si avvarrà, in seguito, chi non mancherà di interessarsi a loro volta, per la risoluzione di tale grave questione, che è di interesse generale.

VI CONGRESSO NAZIONALE DEI REDUCI
DALLE PATRIE BATTAGLIE

Lunedì 11 corrente, giorniversario di S. M. il Re e nella dell'Assemblea generale, avrà luogo il *V Congresso Nazionale*, che costituirà la sua salute nel giorno seguente, martedì 12 corrente, alle ore 9 antimeridiane.

Siccome sottoposti alla discussione e alla deliberazione del Congresso sono i seguenti temi:

« Occasione speciale e assistere non solo delle Federazioni — Unioni e gruppi di combattenti in quelle Congressi esistenze e Funzioni della Federazione - Unioni e gruppi di combattenti nelle Associazioni militari a favore dei Reduci dalle Patrie Battaglie, in modo che ciascuno di essi e Tre a seguo assistere — Assegno vitalizio ai Reduci dalle Patrie Battaglie — Assistenza sanitari — Ufficiali in congedo e loro organizzazione nelle Associazioni.

Ben questi una grande novevolezza un assistenza per la quale si rivolge a tutti i Reduci per il bene del nostro paese e della concordia che finalmente ha dato a noi l'unità e conquista.

La Casa e per la vittoria. — La Federazione Italiana delle Case rurali ha diramato una circolare alle Casse rurali dei territori liberati e redenti, dopo alla vittoria — invita a svilupparsi un intenso lavoro di propaganda e di lavoro da sviluppare nel dopoguerra.

Il Governo, accennato anche al nuovo più incisivo gli stati ed i lavori per la elevazione delle Casse rurali dei Veneto e delle 180 Casse rurali del Veneto rimaste.

L'epurazione delle scuole rimarrà. — Il provvedimento è stato preso.

Le sanzioni applicate d'ordi a Pistoia dalla locale sua epurazione, sono state confermate dall'eventuale 19 e 21 di due sono state portate, secondo obbiettive considerazioni dell'autorità scolastica, a quella inferiore. Le altre 19 sono rimaste obbligo luogo quando da cessata completamente la guerra.

Si darà a suo tempo notizia dei giorni nei quali avranno luogo le prove scritte.

La morte dei combattenti pel soldati sinchi. — Il Ministero della Guerra comunica che l'Ufficio Centrale di costituzione pro Patronato alle opere pie ha ci chiesto di guerra, nelle ditte ed eredi di tutti i combattenti morti per la Patria, che abbiano lasciato al giorno in cui assume certe delle cose di lavoro e di sostentamento.

L'Ente, lo stesso, per ciò, l'approvazione della Commissione Centrale di Beneficenza e Assistenza ai militari e delle sue Sezioni di Roma.

Il programma che il Patronato si propone di svolgere è il seguente:

corrispondenza coi soldati tenenti alla stessa assistenza agli invalidi;

Assistenza legale e amministrativa dei lavori impresse famiglie di militari presso, vedovili, dei militari deceduti in guerra, dei militari mutilati e invalidi e dei militari affrontati dal loro figli;

Assistenza morale e materiale alle famiglie dei militari di persone che s'interessano ed ed accompagnano, dei militari feriti, dei feriti e dei morti.

La sede del Patronato è in piazza Cairoli Nardi, 2, scala 2 bis, mezzi del contestato.

Per la vittoria. — Il Comitato Romano **Assistenza.** — Il stato inaugurato sotto gli auspici di S. M. la Regina Madre, ha avuto luogo ieri in via a sei anni nel locale dell'Istituto Nazionale per l'assistenza ai bambini malati di Roma.

Numerosi sono stati i bambini che hanno ricevuto l'assistenza.

TEATRI DI ROMA

LA MERATA DI RUGGERI AL « QUIRINO »

Ruggero Ruggeri, il valente attore amato da tutta stima e simpatia gode presso il pubblico, e che ha dato ripetute prove della sua non comune arte ed signorilità e intelligenza, richiamò ieri sera, per la inaugurazione stagione, quasi completamente ed elegante uditorio, ch'è stati ultimate alle rappresentazioni del Quirino.

Ruggeri ha ripetuto una volta, in *Senza dolo* dove effettivamente e certe le brillantez commedia di Giacosa, che ha ancora tutta la sua smagliante freschezza, e che ha ottenuto sempre il successo che meritava.

— Stasera, *La sorpresa del divorzio* di Veglio, domani, di Giovine, l'*Amico dello donne* prossimamente *Il Re* di Alessandro Dumas.

LA RIAPERTURA DELL'« ARGENTINA »

N' finalm thompe per stasera la riapertura del teatro Comunale Argentina, rimasto chiuso per causa delle stimolate interventistiche sin parchè il pubblico romano ha potuto ammirare nuovamente agguerrita la stretta dell'*Ira Italica*, un perchè inaugurerà la sua stagione non dalle migliori compagnie del nostro teatro di prosa, la comp. Talli, con la *Locandiera* goldoniana interpretata Maria Melato ed Annibale Betrone, quindi *sedi ed ire* di Sem Benelli e *Maria Antonietta* di Stefano Donaudy.

LA RIAPERTURA DELL'« METASTASIO »

Riordinato e restaurato, con il capace Direttore, stanotte e restaurato, con la comp. napoletana di Mario Ghirò, Teatro Metastasio riapre le sue porte stasera riporto ultimamente al Arenula.

Il rappresentato la brillantissima commedia di Pignatelli, *Passione inutile*. Domani sera *Scuotevoglie*.

ULTIME NOTIZIE

SENATO DEL REGNO
PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE

Il Re alla famiglia Manfredi.

Il Re ha inviato un telegramma di cordoglio alla famiglia del defunto Presidente del Senato, Manfredi.

Ecco il testo del telegramma:

« S. M. il Re di Roma di Genova ha scritto al sen. Pantaleo vive gentilissime.

« All'indimenticabile famiglia del provvisto le più gentili condoglianze per la perdita del vostro amato padre, che ha sempre dimostrato che sa vivere l'esempio di vedere l'ora di Italia, giustamente compianto.

TOMMASO DI SAVOIA. »

Il successore

« Il ministero comunale della morte di S. E. Manfredi, ha preso le disposizioni necessarie. La nomina del successore avrà luogo nella prossima adunanza del Senato, che avrà luogo nella prossima settimana.

Il Presidente del Consiglio, Orlando, ha telegrafato alla vedova Manfredi, esprimendo le condoglianze del governo.

Il Presidente del Consiglio, Orlando, ha telegrafato alla vedova Manfredi, esprimendo le condoglianze del governo.

Il funerale di Manfredi

Il funerale di Manfredi avrà luogo domani alle 14 e partirà dalla casa mortuaria.

Il corteo funebre muoverà per via Nazionale, piazza Venezia, via del Corso, piazza del Popolo, via Flaminia, piazza Fiume, via Nomentana, fino alla basilica di S. Agnese.

Il Governo sarà rappresentato dal ministro della Guerra, Morrone.

Il Senato sarà rappresentato dal vice presidente Cefaly.

Il Comune di Roma sarà rappresentato dal sindaco Colonna.

Il Consiglio provinciale di Roma sarà rappresentato dal presidente Cesarini Sforza

Atti del Governo

La Gazz. Uff. dell'8 contiene i seguenti:

DECRETI E LEGGI

Decr. Luogot. che riporta modificazioni al regolamento 20 ottobre 1866, n. 3546, sul servizio per biglietti e buoni di cassa a debito dello Stato e ai biglietti di Banca.

Id. id. che approva modificazioni al testo unico della legge sulla sanità pubblica approvato con R. D. 20 agosto 1865, n. 2366 (serie 2ª), relativamente ai diritti di verificazione periodica dei pesi e delle misure.

Id. id. che nomina il presidente della Giunta superiore per l'approvvigionamento delle polveri e del relativo personale.

Id. id. che nomina il direttore dell'Ufficio pubblicazioni di Ministero della Guerra.

Decr. Min. che apre dei concorsi per 50 posti di sottotenente nelle varie armi e per 6 ordinamenti nel ruolo marittimo.

DEI MINISTERI

Min. poste e telegrafi Avviso — **Min. agricoltura** Concessione — **Min. tesoro** — Direzione generale del debito pubblico: Partite di consolidato — Direzione del fondo culto — **Min. finanze** Avviso — **Min. lavori pubblici** — **Min. guerra** — **Min. marina** Disp. — Comunicato — **Corte dei conti** Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla sezione IV.

Bollettino Militare

PROMOZIONI E NOMINE STRAORDINARIE
PER MERITO DI GUERRA

Corrigin. nella Riserva, magg. cav., è collocato in nuova posiz. straord. per merito di guerra a comandare il Deposito di allievi sottuffiziali di Cavalleria del Comando Supremo.

Micelli Giorgio, ten. compl. artigl. 9ª Brigata Fanteria, promosso capitano nel compl. dal 29 giugno 1916.

STATO MAGGIORE GENERALE
Tenenti generali

Lanini cav. Ulisse, disponibile, nella categoria assegnata al nostro ministero di dieci inscritti.

Maggiori generali

Giusti cav. Bartolomeo, colonn. fant. promosso magg. gen.

Orlandini cav. Cesare, colonn. fant. id.

UFFICIALI IN SERVIZIO
ATTIVO PERMANENTE

Carabinieri reali

Maggiori

Chiaiscomo cav. Enrico, magg. leg. Genova, promosso ten. colonn.

I seguenti maggiori sono trasferiti alle legioni indicate:

Fini cav. D., leg. Palermo, creat. a disposizione, leg. Milano — Vignali cav. U., d. Ettorean. id. id. id. Verona — Ammini cav. F. id. Ancona, id. id. id. Bologna.

Fanteria

Colonnelli

Bassi cav. R., comandante scuola complementare, Bologna.

I seguenti colonnelli, sono trasferiti al reggimento e comandi indicati:

Dalla Favera cav. G. comp. sermentare militare (brigadiere). Trad. 10° fant. — Ferri cav. E. 9° fant. id. 67° id. — Cavalli cav. R. 67° id. id. 9° id. — Rizzi cav. Ruggero, 9° id. id. 67° id. — Cagnoli cav. P. 67° id. id. id. Parma sered. — Rocchi cav. Alessandro, 67° id. id. id. Ravenna id. — Negri cav. R. 68° fant. id. 59° fant. — De Michelis cav. A. 59° id. id. 68° id. — Cavalieri Ducati Annibale cav. A. dep. 79° fant. id. 85 id. — Albertoni Malteni cav. A. 80° id. id. 86 id. — Galleti cav. G. 86° id. id. 80 fant. Bra. — Scaramelli cav. Ugo, 79° id. id. id. C. S. Felice. — Ciotti cav. S. dep. 40° id. id. id. Bari. — Magnani cav. A. 85 id. id. id. Trapani.

Tenenti colonnelli

Vimercati P. — Coll. e stipp. per infermità del 1° novembre 1918.

Maggiori

Bonelli Tivadli G. primo capitano — Collocato a riposo per infermità del 16 maggio.

Artiglieria.

Tenenti Colonnelli I seguenti tenenti colonnelli sono trasferiti e comandati al corpi indicati.

Bonelli cav. G. 2° artiglieria, comandante 3ª gruppo artiglieria da montagna — Bonelli cav. V. 2° id. id. id. — Cappugnano cav. A. 2° id. id. id. — Cappugnano cav. Augusto, 2° id. id. id. Bologna.

Maggiori I seguenti maggiori sono trasferiti al reggimento e comandi indicati:

Nicolosi cav. Ugo, magg. artigl. campagna Foligno trad. reggi. artigl. campagna Rima Caprino cav. C. fanti. id. id. campo. — Semeraro A. P. passato maggiore id. reggi. artigl. campo. Verona — Galletti A. 13° campo. id. 17° campo. — Di Monaco R. 9° id. id. 20° id.

Bonelli cav. M. 20° campo. trad. reggi. artiglieria campagna Foligno.

Fanteria comitato militare.

Tenenti colonnelli Azano cav. F. collocato a riposo per infermità del 16 maggio 1918, lasciato nella riserva e assente cav. del 63. Mondolfo a Lecce.

Corpo della Sanità militare.

Maggiori Mari cav. A. e Stepa. Ernesto Sanità, trasferiti, nell'ordine militare Sebastiano del comando di stivo. mil.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono — Nostro servizio

Italia Settentrionale

TREVISO, 8. — I canti dell'ostessetina — Un Commissario Governativo per l'amministrazione di Treviso ha inviato al Ministero Orlando il seguente telegramma:

«Questa rappresentanza sente il dovere di segnalare a Vossignoria col più profondo rammarico che i canti compromettenti i sacrileghi, disvestenti e combattimenti nel territorio della Provincia con filmato del volontario nostro esercito e sovvellenti il vero sbiledone inglorioso dei provvedimenti per evvenuto tanto futuro sottraendo insieme provvidenti ed risarcimenti già deliberati in massima con D. L. 6 giugno 1918 N. 780 e

MILANO, 8. — La sottoscrizione pel litterati e i liberali. — La sottoscrizione aperta per iniziativa della Opera Nazionale e del Comitato direttivo, letterati ieri pubblicamente, ha dato fin d'ora ottimi risultati e promette una somma magnifica.

— Nuova milizia del Comune per i rimpatriati. — Le Giunta ha deliberato L. 300.000 per l'assistenza ai profughi rimpatriandi, da erogarsi specialmente in sussidi e rimborsi di carattere straordinario, e in vestiario e rinnovazione di corredo.

— Per la salute di Milano e Trento e Trieste. — Il partito del Pan. De Capitani, deputato dal 1 Collegio, indirizza a questi suoi elettori vasti problemi, per recare il saluto di Milano alle sorelle Trento e Trieste.

— Saggio scortesano. — Il Tenente della Associazioni patriottiche ha pubblicato un manifesto nel quale, dopo aver ringraziato alla liberazione delle terre già invocate, conclude:

« Rigenerazione avanti il nostro grave cello nobile gara della bontà e spirito di sacrificio, che ci hanno fatto ne manifestazioni di giubilo per la vittoria — nessuno ci possa dire ricevuto. Ma ora che la pace è conclusa, nessuno ci può